

# PROVINCIA DI IMPERIA

---

## OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'anno 2025, il giorno 08 del mese di gennaio, l'Organo di Revisione nei suoi componenti dott. Roberto Benedetti, quale presidente, Rag. Alfredo Coronato, dott.Rag. Gabriella De Palo, chiamato ad esprimere il suo parere sulla proposta di deliberazione in oggetto esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### **presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, della Provincia di Imperia, che, con i relativi allegati, forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is a stylized, horizontal line. The middle signature is a cursive name that appears to be 'Alfredo'. The bottom signature is a cursive name that appears to be 'Roberto'.

**PROVINCIA DI IMPERIA**

---

**Parere dell'Organo di Revisione**

**relativo alla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025**

**e ai documenti allegati**

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Premesso

che i sottoscritti sono stati nominati componenti del Collegio dei Revisori della Provincia di Imperia con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 20 06 2022

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011

che è stato ricevuto in data 12 12 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025 - 2027, approvato dal Presidente in data 12.12.2024 con decreto n. 126, (OGGETTO: Schema di Bilancio di Previsione 2025/2027 - Adozione.) completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 24.12.2024 con cui il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 è stato differito al 28 febbraio 2025;

### **Visto:**

le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL

la richiesta di parere ricevuta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000

il vigente Statuto Provinciale

il vigente Regolamento di Contabilità.

i regolamenti relativi ai tributi provinciali

il vigente Regolamento sull'assetto dirigenziale della Provincia

il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 124 del 12.12.2024 con cui è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027

il Decreto Deliberativo del Presidente n. 125 del 12.12.2024 con cui è stato adottato il programma triennale di acquisto di forniture e servizi 2025/2027

la Delibera n. 51 del 24/07/20024 con cui è stato adottato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

il Decreto Deliberativo del Presidente nr. 48 del 15/03/2024 con il quale è stato approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale della Provincia di Imperia 2024/2026, successivamente modificato con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 102 del 04.09.2024 e con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 121 del 04.12.2024;

la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria avente ad oggetto: "Schema di Bilancio di Previsione 2025/2027 - Adozione "

- l'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 102/2013, convertito con Legge n. 124/2013, che ha stabilito al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

- la Legge n. 56/2014 che ha ridisegnato l'assetto delle Province, prevedendo l'elezione dei nuovi organi di governo e le nuove competenze degli stessi;

- la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che, al comma 418 dell'articolo unico, ha previsto che "Le province e le Città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017";

Considerato:

i contributi riconosciuti a vario titolo dal legislatore in favore delle province e delle città metropolitane (principalmente per l'esercizio delle funzioni fondamentali e in materia di strade e scuole) al fine di riassorbire parte del concorso alla finanza pubblica; alcuni di questi contributi (e precisamente quelli attribuiti ai sensi del comma 838 della legge n. 205 del 2017, unitamente a quelli di cui agli articoli 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015 e 20, comma 1, del decreto-legge n. 50 del 2017) sono versati direttamente dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato, a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti. Soltanto nel caso in cui i suddetti contributi eccedano il concorso alla finanza pubblica, il Ministero dell'interno provvede al trasferimento della parte eccedente all'ente interessato;

che al fine di garantire un assetto finanziario nuovo e definitivo per il comparto, la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 783-785, legge n. 178/2020) ha introdotto norme programmatiche volte a definire nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, il cui avvio è stato fissato a decorrere dal 2022. In particolare, è stata disposta l'istituzione di due fondi unici (uno per le province e uno per le città metropolitane), nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente attualmente attribuiti a tali enti

che, per la Provincia di Imperia, si arriva così a cristallizzare un fondo per il concorso alla finanza pubblica (in parte spesa, determinato originariamente dalla legge 190/2014) pari a euro 17.888.204,79 per il 2025, 17.636.962,9 per il 2026, 17.636.853,28 per il 2027 e il contributo alle Province per l'esercizio delle funzioni fondamentali (in parte entrata) pari a complessivi euro 9.783.878,37 per il triennio 2025/27 che assorbono anche il fondo sperimentale di riequilibrio.

lo schema di Bilancio 2025/2027 – allegato quale parte integrante e sostanziale alla proposta di Delibera nonché ai presenti Verbale e Parere – predisposto dal competente Settore Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane, che, come evidenziato nel presente Parere del Collegio, garantisce l'equilibrio finanziario per gli esercizi 2025/2027

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sull'atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli art. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18 08 2000, firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027

il parere di regolarità contabile, reso ai sensi degli articoli, 49, 1° c. e 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente e allegato alla proposta di provvedimento

**L'organo di revisione** ha effettuato, fra le altre, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, c. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Imperia registra una popolazione di n. 208.792 abitanti.

## CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti 2024 del bilancio di previsione 2024-2026.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D. Lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

l'Ente **non è** strutturalmente deficitario, come evidenziato al termine della Relazione.

l'Ente **non è** in disavanzo.

l'Ente ha completato la **procedura di riequilibrio finanziario pluriennale**

l'Ente **ha previsto a bilancio € 10 milioni di anticipazioni** di cassa ma, come già per i precedenti anni, la situazione di liquidità, al momento priva di tensioni, non ne fa prevedere l'utilizzo

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **è stata prevista** l'applicazione di avanzo vincolato presunto.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### PREVISIONI DEFINITIVE

I dati di bilancio si basano sulle seguenti previsioni definitive:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	39.514.300,76								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.334.705,65 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.541.772,26	15.601.200,00	15.601.200,00	15.601.200,00	TIT. 1 - Spese correnti	87.103.095,80	59.642.935,05	56.409.881,58	57.310.763,95
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	44.949.925,84	36.430.885,07	35.437.044,91	34.753.873,49	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	17.512.426,42	8.225.853,00	6.834.448,00	6.744.450,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	40.214.361,56	18.979.474,99	9.891.935,42	5.234.448,42	TIT. 2 - Spese in conto capitale	35.095.160,43	19.664.674,99	10.212.959,92	5.844.705,42
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	<b>119.218.486,08</b>	<b>79.237.413,06</b>	<b>67.764.628,33</b>	<b>64.333.971,91</b>	<b>Totale spese finali</b> .....	<b>122.198.256,23</b>	<b>79.307.610,04</b>	<b>66.622.841,50</b>	<b>63.155.469,37</b>
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.281.169,12	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	1.890.155,79 0,00	1.264.508,67 0,00	1.141.786,83 0,00	1.178.502,54 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.851.540,07	19.637.000,00	19.637.000,00	19.637.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.111.122,12	19.637.000,00	19.637.000,00	19.637.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>153.351.195,27</b>	<b>108.874.413,06</b>	<b>97.401.628,33</b>	<b>93.970.971,91</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>157.199.534,14</b>	<b>110.209.118,71</b>	<b>97.401.628,33</b>	<b>93.970.971,91</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>192.865.496,03</b>	<b>110.209.118,71</b>	<b>97.401.628,33</b>	<b>93.970.971,91</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>157.199.534,14</b>	<b>110.209.118,71</b>	<b>97.401.628,33</b>	<b>93.970.971,91</b>
Fondo di cassa finale presunto	35.665.961,89								

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32/26.04.2024 il Rendiconto per l'esercizio 2023.

Da tale rendiconto, come indicato anche nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;  
 non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;  
 è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;  
 sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;  
 non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;  
 è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;  
 gli accantonamenti risultano congrui.

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, sono così formulate:

Tabella riepilogativa della spesa per titoli

titolo	denominazione	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	RIPIANO DISAVANZO AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	66.599.438,84	59.642.935,05	56.409.881,58	57.310.763,95
2	Spese in conto capitale	37.210.768,00	19.664.674,99	10.212.959,92	5.844.705,42
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.356.659,08	1.264.508,67	1.141.786,83	1.178.502,54
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6	Non codificato		-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	19.652.000,00	19.637.000,00	19.637.000,00	19.637.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>134.818.865,92</b>	<b>110.209.118,71</b>	<b>97.401.628,33</b>	<b>93.970.971,91</b>

Tabella riepilogativa della spesa per missioni

missione	denominazione	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	RIPIANO DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.134.254,40	24.225.588,47	23.588.439,81	23.721.504,00
<b>2</b>	Giustizia		0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	Ordine pubblico e sicurezza	2.810.240,93	3.152.023,69	3.189.848,19	4.260.652,69
<b>4</b>	Istruzione e diritto allo studio	11.329.135,78	3.177.191,91	2.830.039,38	2.889.839,22
<b>5</b>	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	209.300,00	134.597,53	109.597,53	109.597,53
<b>6</b>	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.610,44	9.978,83	8.278,25	6.483,57
<b>7</b>	Turismo	9.094,25	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>8</b>	Assetto del territorio ed edilizia scolastica	305.530,81	377.083,08	342.083,08	342.083,08
<b>9</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.311.323,70	22.749.762,52	11.662.686,43	6.618.364,80
<b>10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità	36.830.297,12	24.297.082,91	23.884.566,17	24.205.956,75
<b>11</b>	Soccorso civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>13</b>	Tutela della salute		0,00	0,00	0,00
<b>14</b>	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>15</b>	Politiche del lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>16</b>	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	6.388,40	1.376,47	1.364,10	1.351,27
<b>17</b>	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	56.500,00	10.000,00	0,00	0,00
<b>18</b>	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00
<b>19</b>	Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00
<b>20</b>	Fondi e accantonamenti	1.472.583,08	1.106.039,56	956.487,92	956.926,66
<b>50</b>	Debito pubblico	1.677.607,01	1.325.393,74	1.185.237,47	1.215.212,34
<b>60</b>	Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>99</b>	Servizi per conto terzi	19.652.000,00	19.637.000,00	19.637.000,00	19.637.000,00
<b>Totale missioni</b>		<b>134.818.865,92</b>	<b>110.209.118,71</b>	<b>97.401.628,33</b>	<b>93.970.971,91</b>



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Al momento della redazione del presente documento non è possibile disporre dei dati consuntivi 2024, né da verbale di chiusura né da rendiconto di gestione. Alla data di redazione del bilancio si registra un avanzo di amministrazione presunto pari a 35.914.391,98

## **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV tiene conto di quanto approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

L'organo di revisione ha verificato che i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

## **VERIFICA EQUILIBRI ANNI 2025/2027**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			40.296.850,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		60.257.938,07	57.872.692,91	59.099.523,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		59.642.935,05	56.409.881,58	57.310.763,95
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			925.039,56	769.487,92	769.926,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.264.508,67	1.141.786,83	1.178.502,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-649.505,65</b>	<b>321.024,50</b>	<b>610.257,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		1.334.705,65	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	—	—
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		685.200,00	321.024,50	610.257,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>FQIII IRRIO DI PARTE C.ORRFNTE (**)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		18.979.474,99	9.891.935,42	5.234.448,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		685.200,00	321.024,50	610.257,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		19.664.674,99	10.212.959,92	5.844.705,42
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		1.334.705,65	—	—
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-1.334.705,65	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato:

. che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

. che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

## SITUAZIONE DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto della tendenza della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendano** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e siano elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

#### **RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI**

L'Ente non ha rinegoziato mutui nell'esercizio precedente

#### **FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio

#### **ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi; tali entrate e spese sono state oggetto di verifiche specifiche

#### **LA NOTA INTEGRATIVA**

la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a - i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, illustrandone dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b - l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c - l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di

amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d - l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e - nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f - l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g - gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h - l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i - l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j - altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Presidente con decreto n. 91/2024 e dichiarato immediatamente eseguibile

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data 13.12.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato con Decreto del

Presidente n. 124/12.12.2024 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi (riferimenti nuovo codice appalti)**

Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto l'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dall'Allegato I.5, e approvato con Decreto del Presidente n. 125/12.12.2024.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 per il periodo 2024/26 è stata effettuata con il Decreto Deliberativo del Presidente nr. 48 del 15/03/2024, successivamente modificato con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 102 del 04.09.2024 e con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 121 del 04.12.2024; su questi il Collegio ha espresso motivati pareri favorevoli.

Il nuovo programma dei fabbisogni 2025/27 sarà contenuto nel PIAO, da redigersi successivamente al bilancio.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)**

Non sono state programmate alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025/2027

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Tariffe e aliquote di Imposte e Tributi Provinciali:**

Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, Imposta RCT Auto - Conferma per l'esercizio 2025: si è verificata la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria avente ad oggetto: "Tariffe e aliquote di Imposte e Tributi Provinciali: Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, Imposta RCT Auto - Conferma per l'esercizio 2025. ", dando atto della firma impressa dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli alla suddetta proposta quale parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, senza osservazioni da parte del Collegio.

**Le entrate tributarie** non dipendono da capacità impositiva propria e sono stimate sulla base dell'andamento pluriennale, che per i tributi più rilevanti risulta in sostanza stabile.

Per l'esercizio 2025 ammontano complessivamente a €. 15.601.200,00 e sono così composte:

Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", è attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. Esso è previsto in euro 7.450.000,00.

Il gettito relativo all'Imposta Provinciale di Trascrizione è determinato sulla base di apposita tariffa, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli, aumentata del 30%, ai sensi dell'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006. L'imposta si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A. Esso è stato previsto in €. 5.450.000,00.

L'Imposta per delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, la cui aliquota viene confermata nella misura l'esercizio massima del 5% del tributo comunale sui rifiuti, è stata determinata sulla base dei dati relativi ai certificati al bilancio dei comuni; il gettito previsto è pari a €. 2.700.000,00, dato comunque corrispondente (per difetto) alle attuali risultanze dell'attività di recupero del gettito dai Comuni realizzata dall'ente.

**I trasferimenti correnti** sono imputati sulla base degli specifici documenti di assegnazione.

Per l'esercizio 2025 ammontano a euro 36.430.885,07, per il 2026 a € 35.437.044,91, per il 2027 a € 34.753.873,49

Trasferimenti statali: in particolare "Contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali e per il perseguimento dell'equilibrio finanziario" e gli oltre 3 milioni assegnati, e a regime, dalla legge di bilancio 2019.

Trasferimenti da Regione e altri enti: per funzioni non fondamentali, per il servizio di trasporto pubblico, per il funzionamento dell'ATO Smaltimento rifiuti e per rimborso dei costi di trasporto e smaltimento rifiuti fuori Provincia.

I trasferimenti per il funzionamento dell'ATO rifiuti derivano dal bilancio approvato dall'Assemblea dei Sindaci

**Le entrate extratributarie** sono state previste secondo i seguenti criteri:

Tariffa del Servizio Idrico Integrato (proventi da vendita di beni) e del servizio controllo caldaie (vendita o erogazione di servizi): in base alle determinazioni a cura del competente servizio.

Locazione dei fabbricati (locazione di fabbricati ad uffici decentrati dello Stato e all'Università, nonché concessione in uso di Ville di proprietà): dai dati dei contratti relativi.

Canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche (Canone Unico): dai dati in corso d'anno e dalla sequenza storica valutata alla luce delle attività di riorganizzazione del servizio concessioni e di intensificazione dell'attività di recupero evasione.

Attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti. I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti comprendono soprattutto le sanzioni per contravvenzioni al codice della strada (euro 2.500.000,00 da autovelox sulla strada "Aurelia bis", ai quali si sommano euro 1.500.000,00 da project financing sulla sicurezza delle strade provinciali), oltre a 50.000,00 da altre sanzioni cds e 3.000,00 per circolazione fuori strada, sanzioni ambientali e rifiuti per euro 150.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Rimborsi per istruttorie cemento armato: previsti in modo puntuale sulla base del flusso delle pratiche.

Le **entrate in conto capitale** sono stanziare in modo puntuale sulla base delle delibere e decreti di assegnazioni delle risorse

Non sono state previste alienazioni di beni immobili.

I **contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche** finanziano interventi nel settore dell'edilizia scolastica e della viabilità stradale.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d. l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d. l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.



L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla Legge 296/2006 e con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

**Le spese di personale** sono previste sulla base dei contratti di lavoro esistenti, contabilizzati in modo puntuale. La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025/2027, tiene conto, come visto, delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i vincoli di legge attuali.

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2025, 2025 e 2027 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

**Le nuove assunzioni** sono contabilizzate in capitolo specifico che consente la verifica della coerenza del piano assunzionale (elaborato in sede di PIAO) con le previsioni di bilancio.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

**Le spese per acquisto, noleggio e esercizio di autovetture e per missioni:** sono previste secondo il fabbisogno segnalato dai settori competenti e le capacità di bilancio.

**Le spese in conto capitale:** sono previste sulla base del programma dei lavori pubblici e delle specifiche assegnazioni vincolate, ed effettuabili in base alla realizzazione concreta delle previste alienazioni patrimoniali.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma

sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è **tenuto** a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2025-2027 risultano da prospetti per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

**Esercizio finanziario 2025 – accantonamento euro 925.039,56**

**Esercizio finanziario 2026 – Accantonamento euro 769.487,92**

**Esercizio finanziario 2027 - Accantonamento euro 769.926,66**

Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, tra l'altro, l'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Secondo le nuove regole, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinato sulla base della media, calcolata secondo tre diversi metodi; oltre al metodo di calcolo della media semplice (che era diventato obbligatorio fino allo scorso esercizio) gli enti possono ricorrere all'utilizzo della somma ponderata.

L'ente **ha utilizzato per il calcolo** il metodo analiticamente indicato nella nota integrativa.

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 c. 80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, **rientra** nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, imputato con la quota minima dello 0,30%

### **Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso; lo stesso viene normalmente stanziato in sede di consuntivo.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali relative agli adeguamenti CCNL 2022-2025.

**Sono previsti** eventuali altri accantonamenti in sede di rendiconto.

L'accantonamento per le perdite precedenti **è** correttamente mantenuto nell'avanzo di amministrazione.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente **ha effettuato** la correlata operazione di bonifica della banca dati ai fini del controllo

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 € **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a € 100.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla [FAQ 50 di Arconet](#)

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modifiche dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto

esercizio successivo.

Come risulta dalla Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 551 della legge 147/2013, si costituisce il fondo vincolato per la copertura delle perdite delle società partecipate che hanno registrato nell'anno precedente un risultato di esercizio negativo

Per quanto riguarda l'unica società in crisi, Riviera Trasporti S.p.A., il Tribunale di Imperia con decreto dell'8/07/2022 ha dichiarato aperta la procedura concordataria, fissando la convocazione dei creditori all'udienza del 19/12/2022, successivamente slittata al 6 febbraio 2023 a seguito della richiesta della Società del 25/10/2022, sulla scorta dei pareri degli organi di controllo societari contenuti nella Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti sul Bilancio al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 249 comma 2 del c.c. del 10/10/2022 e nella Relazione del Revisore.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 03/07/2023 ha adottato i provvedimenti di cui all'art 2447 del codice civile con copertura delle perdite esistenti mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione disponibili per il loro intero ammontare pari a € 6.482.407,81.

L'Assemblea ha inoltre stabilito che la ricostituzione del capitale sociale, scindibile e progressiva, fosse offerta innanzitutto in opzione ai soci e liberata in parte in natura, mediante conferimento immobiliare, effettuato ex art. 2343-ter c.c., da parte del Socio Provincia di Imperia, per € 5.790.000,00 (di cui € 4.229.364,50 a titolo di capitale sociale ed € 1.560.635,50 a titolo di sovrapprezzo) e in parte in denaro, da parte degli altri Soci, in misura proporzionale alle rispettive attuali quote di partecipazione, sino a complessivi € 1.066.904,48 (di cui € 779.331,25 a titolo di capitale sociale ed € 287.573,23 a titolo di sovrapprezzo).

Il concordato preventivo di Riviera Trasporti è stato omologato dal Tribunale di Imperia il 03/08/2023.

**La società ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile di € 7.737.817 e un patrimonio netto di € 5.110.870 così costituito:**

	<b>Situazione patrimoniale (€)</b>	<b>Al 31/12/2023</b>
A.I.)	Capitale sociale	4.232.891
A.II.)	Riserva da sovrapprezzo azioni	1.561.937
A.III.)	Riserve di rivalutazione	0
A.VI.)	Altre riserve (da conferimento)	1.356
A.VIII.)	Utili/Perdite a nuovo	-8.423.131
A.IX.)	Utile d'esercizio 2023	7.737.817
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.110.870</b>

Nella Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs 175/2016, gli amministratori pongono in luce che *“gli indicatori segnaletici di potenziali situazioni di crisi aziendale evidenziano chiari elementi di ripresa economica, finanziaria e patrimoniale, consistenti, principalmente, nell'utile dell'esercizio 2023, di oltre € 7,7 milioni, ancorché principalmente dovuto alla falcidia dei crediti chirografari conseguente all'omologazione del concordato preventivo, che, unitamente alla ricapitalizzazione realizzata dagli Azionisti, determina il superamento del preesistente deficit patrimoniale, con un patrimonio netto, al 31/12/2023, ricostituito in oltre € 5,1 milioni, nonché dal riequilibrio della situazione finanziaria, con un significativo recupero in termini di solvibilità, altresì favorito dalla suddetta falcidia. Nell'ambito degli ulteriori indicatori considerati, si registrano, altresì positivamente, una diminuzione del peso e una riduzione delle durate medie sia dei crediti che dei debiti a breve termine”*;

Non risulta che la Società abbia effettuato la verifica prevista per i conferimenti in natura dall'art.

2343, comma 2, del C.C. ai sensi del quale “*Gli amministratori devono, nel termine di centottanta giorni dalla iscrizione della Società, controllare le valutazioni contenute nella relazione indicata nel primo comma e, se sussistano fondati motivi, devono procedere alla revisione della stima (omissis)*”

Azionisti	N. azioni	Capitale sociale	Sovraprezzo	Totale
Comune di Ventimiglia	165.178	€ 1.651,78	€ 609,51	€ 2.261,29
Comune di Imperia	93.730	€ 937,30	€ 345,86	€ 1.283,16
Comune di Sanremo	93.730	€ 937,30	€ 345,86	€ 1.283,16
Totale	352.638	€ 3.526,38	€ 1.301,23	€ 4.827,61

Al 31/12/2023 il patrimonio netto della società risulta così costituito:

	Situazione patrimoniale (€)	Al 31/12/2023
A.I.)	Capitale sociale	4.232.891
A.II.)	Riserva da sovrapprezzo azioni	1.561.937
A.III.)	Riserve di rivalutazione	0
A.VI.)	Altre riserve (da conferimento)	1.356
A.VIII.)	Utili/Perdite a nuovo )	-8.423.131
A.IX.)	Utile d'esercizio 2023	7.737.817

#### **Garanzie rilasciate**

Non risultano al Collegio garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

#### **INDEBITAMENTO**

Non sono previste operazioni di indebitamento.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi.**

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

#### **Sintesi dell'indebitamento**

Totale Interessi passivi 2025 euro 614.728,31

Totale interessi passivi 2026 euro 552.271,20

Totale interessi passivi 2027 euro 493.454,57

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	15.540.852,81	15.540.852,81	15.540.852,81
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	35.198.412,35	35.198.412,35	35.198.412,35
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	8.197.911,48	8.197.911,48	8.197.911,48
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>58.937.176,64</b>	<b>58.937.176,64</b>	<b>58.937.176,64</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	5.893.717,66	5.893.717,66	5.893.717,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	614.728,31	552.271,20	493.454,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>5.278.989,35</b>	<b>5.341.446,46</b>	<b>5.400.263,09</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	18.120.596,54	18.120.596,54	18.120.596,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>18.120.596,54</b>	<b>18.120.596,54</b>	<b>18.120.596,54</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

La Provincia di Imperia aveva in essere un'operazione in derivati del tipo Basis Swap & Collar con Data di Inizio: 31/12/2006, Scadenza: 31/12/2030, Nozionale Iniziale: € 8.727.390,00

Con sentenza nella causa civile di I grado iscritta al n. r. g. 12923/2022 promossa dalla Provincia, il Tribunale Civile di Milano **ha accolto la domanda di nullità del contratto derivato** in essere.

In sintesi il dispositivo così provvede: 1) rigetta le eccezioni preliminari sollevate da parte convenuta; 2) accerta e dichiara la nullità del contratto derivato concluso dalle parti in data 6/3/2007; 3) accerta e dichiara la prescrizione della domanda di ripetizione relativamente alle somme pagate prima del 24/12/2020; 4) per l'effetto condanna parte convenuta a pagare in favore di parte attrice la somma di euro 1.696.545,84, oltre interessi legali come indicato in motivazione; 5) rigetta la domanda riconvenzionale; 6) condanna parte convenuta a rimborsare in favore di parte attrice le spese di giudizio, che liquida in € 37.951,00 per compensi ed € 1.713,00 per spese esenti, oltre 15% per spese generali, CPA ed IVA sugli importi imponibili; 7) pone le spese di c.t.u. in via definitiva a carico di parte convenuta.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

**PNRR**

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come correttamente allocati negli appositi capitoli di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'organo ha appreso che con Decreto dipartimentale n. 330 del 10/12/2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha revocato il contributo finanziario PNRR relativo alla misura M2C1.I.II.I LINEA B, concesso con Decreto dipartimentale n. 1 del 02/01/2023, ai fini della realizzazione di un impianto di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti organici, rifiuti verdi, per l'importo complessivo di € 6.441.488,00; detta somma, stanziata in entrata e spesa, non incide sugli equilibri di bilancio, fatta salva la necessità di coprire – mediante le azioni ritenute opportune – le somme già spese per il servizio, di modesta entità. Peraltro, l'ente ha già provveduto alla revoca degli impegni presi per le spese di personale a far data dal 1.1.2025.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base: delle previsioni definitive 2024;

della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato; di eventuali reimputazioni di entrata;

del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;

della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata; dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP; degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, dei SAL e degli obiettivi del PNRR

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

### **TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

<b>P1</b> Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	<b>NO</b>
<b>P2</b> Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	<b>NO</b>
<b>P3</b> Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<b>NO</b>
<b>P4</b> Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	<b>NO</b>
<b>P5</b> Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<b>NO</b>
<b>P6</b> Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<b>NO</b>
<b>P7</b> Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	<b>NO</b>
<b>P8</b> Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	<b>NO</b>

<b>Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie : NO</b>
--



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento; del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario; delle variazioni rispetto all'anno precedente; della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

l'organo di revisione:

considerati singolarmente i principi dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità o imparzialità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D. Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

### L' ORGANO DI REVISIONE

.....  
.....  
.....

